

chiarire i segreti della scienza e ciò che essa racchiude di oscuro. Qualcuno è arrivato per primo a scoprire ciò che non era stato scoperto prima di lui e l'ha lasciato dopo di sé; qualcuno invece ha spiegato ciò che i suoi predecessori avevano lasciato inaccessibile, per chiarirne il metodo, spianarne la via e facilitarne l'accesso; qualcuno infine ha trovato un difetto in alcuni libri e ha riunito allora ciò che era sparso, ha sollevato la sua statura avendo una buona opinione del suo autore, senza andare più lontano di lui e senza vantarsi di ciò che egli stesso aveva realizzato. Il favore che Dio ha accordato all'Imām al-Ma'mūn, Principe dei Credenti, oltre al Califfato che gli ha consentito di ereditare, l'ha investito dell'abito e l'ha ornato di lustro; oltre a questo, l'amore per la letteratura e il desiderio di attirare a sé coloro che vi si dedicano, di avvicinarseli, di stendere su di essi la sua protezione e di aiutarli a chiarire quello che era impenetrabile e a facilitare ciò che era difficile, mi hanno esortato a comporre un libro conciso sul calcolo dell'*al-jabr* e dell'*al-muqābala*, nel quale ho voluto racchiudere ciò che è sottile nel calcolo e quello che vi è in esso di più nobile, ciò di cui le persone hanno necessariamente bisogno nelle loro eredità, i loro lasciti, i loro scambi, i loro arbitraggi, i loro commerci, e in tutto quello che esse trattano le une con le altre quando si tratta dell'agrimensura delle terre, dell'apertura dei canali, della misurazione, e di altre cose rilevanti del calcolo e delle sue